

Premio Campiello, trionfa "Morte di un uomo felice" di Giorgio Fontana

Data: Invalid Date | Autore: Federica Sterza



VENEZIA, 14 SETTEMBRE 2014— Con 107 voti, è Giorgio Fontana il vincitore della 52° edizione del premio Campiello, il concorso letterario di Confindustria Veneto. Il 33enne milanese ha trionfato su tutti gli altri con il romanzo “Morte di un uomo felice”, che racconta la storia degli ultimi tre mesi della vita di un magistrato negli anni di Piombo. La cerimonia di premiazione, che si è tenuta come ogni anno al Teatro La Fenice, ha visto un gran sostegno anche per lo scrittore bellunese Mauro Corona, che era dato per vincitore. [MORE]

“Prendo questo premio come un prestito di fiducia per il lavoro futuro, una pacca sulla spalla per quanto scriverò”, ha detto Fontana. “Mi interessava parlare soprattutto del rapporto tra padre e figlio e per farlo mi sono documentato molto, è una ferita ancora aperta per l’Italia. Ho fatto tanta fatica a scrivere perché il rapporto tra il padre partigiano e il figlio magistrato è legato a due periodi della nostra storia nazionale non ancora risolti. Ho cercato di farlo con delicatezza”.

Anche Corona ha commentato la sua partecipazione al premio, spiegando che si tratta del “riscatto per la mia vita e la mia gente, un riconoscimento che va anche a tutto il mio paese. Noi siamo gli sconfitti spazzati via dalla tragedia del Vajont e io non sono qui a Venezia da solo, ma in compagnia di tutti gli amici e i compaesani, anche quelli che non ci sono più”. E sulla mancata vittoria ha detto: “I premi sono come un’aspirina, fanno bene al momento. Il mio problema è vendere libri, per quello vado in tivù a fare il pagliaccio, altrimenti me ne starei più zitto”.

Federica Sterza

